

# CORRIERE DEL VENETO

## PADOVA e ROVIGO

VENERDI'  
20 LUGLIO 2007

Redazioni distaccate: Via Carlo Cattaneo, 26 - 37121 Verona - Tel. 045 - 8067994 - Fax 045 - 8030137 - Via Manin 32, 31100 Treviso - Fax 0422 - 419758 - Dorsoduro 3120, 30123 Venezia - Tel. 041 - 5208603 / 2413421 - Fax 041 - 2410109 - PUBBLICITA' - RCS Pubblicità, Passaggio Gaudenzio 7, 35131 Padova - Tel. 049 - 8246211 - Fax 049 - 656630

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
Via Mameli, 12 - 35131 Padova - Tel. 049 - 8238811  
Fax 049 - 8238831

Email: [corriereveneto@corriereveneto.it](mailto:corriereveneto@corriereveneto.it)

Editoriale Veneto Srl, Sede Legale, via Mameli, 12 - 35131 Padova - Diffusione: M-DIS Spa - Via Rizzoli, 2 - 20132 Milano - Tel. 02 - 25821 - STAMPA: SEPAD S.p.A. - Corso Stati Uniti, 23 - 35100 Padova - Tel. 049 - 8700073 - Sped. in A.P. - 45% - Art. 2 comma 20/B Legge 662/96

LE ALTRE EDIZIONI

VENEZIA-MESTRE  
TREVISO-BELLUNO  
VICENZA  
CORRIERE DI VERONA

ANNO 6 - NUMERO 170

**AGENDA**  
oggi

**IL SOLE**  
sorge alle 05:46 e tramonta alle 20:59

**LA LUNA** Luna nuova  
sorge alle 12:10 e tramonta alle 23:34

**ONOMASTICI**  
S. Elia Profeta

**IL TEMPO**

oggi

Temperatura rilevata ieri a Padova  
Max 35 | Min 21

Temperatura prevista a Padova  
Max 33 | Min 22

domani

Temperatura prevista a Padova  
Massima 33  
Minima 21

In pianura in prevalenza sereno, su zone montane sereno o poco nuvoloso, al più parzialmente nuvoloso nel pomeriggio sulle Dolomiti.

In pianura cielo sereno o poco nuvoloso a tratti, in montagna da poco a temporaneamente nuvoloso. Possibili rovesci o temporali sparsi sulle zone montane. Temperature in contenuto calo specie sulle zone montane.

**L'ARIA**  
a Padova

peccima	NO <sub>2</sub>	Biossido di Azoto
scadente	CO	Monossido di Carbonio
accettabile	PM10	Polveri sottili
buona	Giudizio	

Dati Arpav

## Amministratori pubblici POLTRONE E COMPENSI

di MASSIMO MALVESTIO

I compensi degli amministratori delle società partecipate dagli enti locali sono oggetto periodico di polemiche accese. In questi giorni sono stati ritenuti da molti scandalosi i 350mila euro annui che sono stati attribuiti agli amministratori di Ascopiave, società controllata da un centinaio di comuni veneti. L'anno passato vi era stata, altrettanto veemente, la polemica sul compenso degli amministratori dell'Aim, la multiutility che ha come unico socio il comune di Vicenza. Nessun amministratore di società pubblica pare sfuggire a questa sorte. L'ultima legge finanziaria ha disciplinato la materia collegando i compensi degli amministratori delle società pubbliche locali ai compensi dei vertici degli enti soci. Con l'occasione si è anche stabilito che comunque in nessun caso gli amministratori designati dagli enti locali nelle società partecipate possano essere più di cinque. Si è anche deciso che i compensi siano collegati ai risultati reddituali delle società.

Quest'ultima previsione all'apparenza assai ragionevole in realtà legittima la strana teoria per la quale i comuni e le province possono utilizzare i loro denari per ritrarne degli utili quando invece parrebbe necessario che i denari pubblici fossero investiti per la realizzazione delle opere di competenza degli enti locali che nessun privato altrimenti realizza. A Valdobbiadene, ad esempio, tengono investiti quasi 7 milioni di euro (700 per abitante, ma a Zenson di Piave e Refrontolo sono circa 5.000 per abitante) nell'Ascopiave ma non spendono nulla per un acquedotto che ha perdite ben oltre il 50 per cento. In compenso, il vicesindaco di Valdobbiadene, che ha un piccolo negozio di mobili, è amministratore dell'Ascopiave che è quotata e tratta affari per centinaia di milioni di euro.

Se vi sono utili da realizzare meglio lasciar fare ai privati. Gli utili, spesso pingui, conseguiti dalle società pubbliche sono di solito il risultato di situazioni di monopolio pagato dai cittadini attraverso le bollette nel mentre quando queste società si avventurano nel libero mercato i risultati sono assai meno brillanti. Acegas-Aps ha appena nominato i nuovi consigli di amministrazione delle due società che dovranno avviare le attività di metanizzazione in Serbia e in Bulgaria. Ci sarà certo da far dei soldi da quelle parti (con qualche rischio anche) ma viene il dubbio se sia proprio il Comune di Padova che deve tenere investiti all'incirca 140 milioni di euro per metanizzare Serbia e Bulgaria. Anche l'idea di limitare a cinque il numero degli amministratori da designare nelle società partecipate lascia spazio ad un dubbio: posto che gli amici da sistemare sono una variabile indipendente, l'unico modo per reagire al dirigismo della Finanziaria è aumentare il numero delle società.

La misura del compenso degli amministratori di queste società è quindi la parte meno rilevante del problema. Il problema vero è che si continuano a mantenere investite risorse enormi per avere società in cui nominare amministratori.

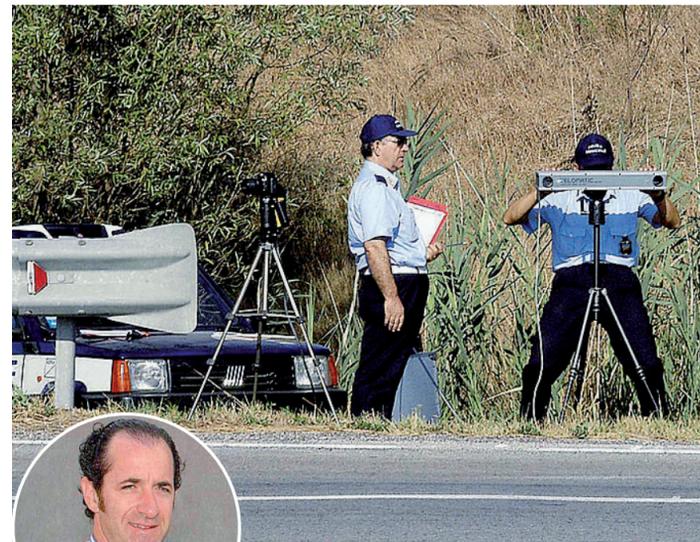
I direttori generali: «I medici di base non indicano l'urgenza». La replica: «Non siamo organizzati»

## Liste d'attesa, riforma nel caos

Le Usl non rispettano i tempi. Visite anche dopo 336 giorni

SICUREZZA STRADALE

## Caso Zaia, l'accusa del viceministro Ma si discute sui limiti di velocità



VENEZIA — Il caso Zaia non accenna a rientrare. E torna d'attualità il dibattito sui limiti di velocità. La Polstrada ammette: «Certi limiti sono poco credibili».

■ A pagina 3 Pederiva

IL COMMENTO

## L'eroe Speedy Gonzales e quegli agenti aguzzini

di ALESSANDRO ZUIN

Scrivo l'amico imprenditore sul telefonino di Speedy-Luca: «Ti porto a spasso io perché è ignobile quello che ti stanno facendo». Proprio così: ignobile. Sta a vedere che Luca Zaia si avvia a diventare suo malgrado un eroe dei nostri tempi: illustre paladino della categoria degli automobilisti vessati e perseguitati dagli aguzzini in divisa.

CONTINUA A PAGINA 2

LA DENUNCIA

## Lo spray anti-autovelox subito ritirato dal negozio

VENEZIA — Il «Photoblocker», lo spray che spruzzato sulla targa dell'auto è in grado di oscurare la foto dell'autovelox impedendo così il riconoscimento del veicolo, da ieri è sparito dall'espositore del negozio di Marcon che lo commercializzava, dopo l'esposto presentato nei giorni scorsi ai carabinieri dal consigliere regionale ulivista e coordinatore regionale della Margherita Diego Bottaccin.

■ A pagina 2 Vescovi

VENEZIA — Partenza in salita per il nuovo sistema di prenotazione delle prestazioni specialistiche, che dal primo luglio impone ai medici di famiglia di indicare sulla ricetta l'indice di priorità. Nelle intenzioni della Regione avrebbe dovuto snellire le liste d'attesa, ma l'avvio della sperimentazione è all'insegna del caos. Poche Usl riescono a rispettare i 10 giorni. Un elettrocardiogramma prescritto entro 10 giorni si esegue in 53 a Vicenza, in 60 a Mirano e in 84 a Venezia.

■ A pagina 6 Nicolussi Moro

## Montebelluna, psicosi meningite dopo la morte delle due bimbe

MONTEBELLUNA — Sospetta meningite, psicosi a scuola. Dopo la morte di Barbara Soster e Nicole Saviane, i genitori hanno preso d'assalto la direzione didattica. «L'ufficio igiene dell'Usl 8 garantisce che non ci sono collegamenti tra i due decessi», dice Libera Pontini, dirigente della scuola. Intanto, è stato scoperto un caso di meningite nel mese di maggio. Il bimbo era compagno di classe di Nicole. Il padre è furioso: «Vogliamo chiarezza».

■ A pagina 6 Pigozzo

Padova, in serata un blitz per ripulire la zona dell'ex ghetto

## Via Anelli chiusa per sempre «Ora risaniamo il Pescarotto»

PADOVA — Ieri in via Anelli è stato il giorno dei sorrisi. Nessuno è voluto mancare alla chiusura della sesta e ultima palazzina del Serenissima: sindaco, assessori, rappresentanti delle forze dell'ordine, sindacalisti, presidenti di comitati o di quartieri, uomini di chiesa, imam della moschea, semplici curiosi e qualche guastafeste. E' stato il sindaco Flavio Zanonato a sigillare con due lucchetti il portone dello stabile al numero 29. Accanto al sindaco c'erano anche i tecnici comunali del settore Sicurezza e gli uomini della ditta «Securystem»: cioè i veri artefici dello sgombero del ghetto, iniziato sotto la neve nel febbraio del 2005 e concluso ieri in un caldo umido e afoso.

■ A pagina 7 D'Attino

## GRANDE GUERRA

I PERCORSI DELLA MEMORIA

## Pasubio, Grappa o Lagazuoi: passeggiate fra trincee e gallerie

di ALESSANDRO TORTATO



Con l'arrivo dell'estate i sentieri delle nostre montagne ricominciano ad affollarsi di escursionisti ed appassionati. La nostra regione offre in tal senso un'opportunità unica: coniugare le meraviglie della natura con le vestigia della storia dato che i fronti della Grande Guerra incisero a fasi alterne sulle creste venete. Pasubio, Ortigara, Grappa, Cristallo, Lagazuoi videro italiani ed austriaci contrapporsi per la conquista sanguinosa di piccoli fazzoletti di terra.

■ A pagina 12

Rovigo: dopo l'ispezione regionale il capo dell'istituto va in pensione con un anno di anticipo

## Crocifisso violato a scuola, il preside si dimette

Vi aspettiamo in sala.

CONCESSIONARIA BMW ErreEffe Group S.p.A.  
**MONSELICE MOTORI**  
viale Lombardia, 15 - Monselice (Padova)  
tel. 0429 783388

**ROVIGO MOTORI**  
viale della Tecnica, 6 - Rovigo  
tel. 0425 474767

**FERRARA MOTORI**  
via Marconi, 248/252 - Ferrara  
tel. 0532 771308

Piaceri di guidare

**L'INTERVENTO**

Enti, avvisi  
e lingua pop

di MICHELE CORTELAZZO

Avete presente gli avvisi dell'Enel che annunciano l'interruzione della corrente elettrica a causa di lavori di manutenzione? Quelli che dicono «Informiamo che l'erogazione del servizio elettrico verrà sospesa il giorno...».

■ A pagina 14

ROVIGO — Cadono le prime teste al «Bernini», l'istituto per geometri di Rovigo noto per il caso del crocifisso preso a bastonate da uno studente in classe. Il preside si è dimesso e ci sarà un probabile richiamo scritto per un docente. Sono i risultati dell'indagine dei due ispettori inviati dalla Regione. I funzionari sono arrivati dopo la scoperta del filmato fatto con un telefonino. La situazione emersa dal lavoro dei due ispettori è stata discussa dal dirigente regionale con il preside Petrone, che ha rassegnato le dimissioni, anticipando di un anno il suo pensionamento.

■ A pagina 5 Andreotti

Il sindaco di Mogliano ha fatto installare la segnalazione di pericolo sul Terraglio

## «Attenzione prostitute»: c'è anche il cartello



Il cartello fatto affiggere sul Terraglio dal sindaco di Mogliano

MOGLIANO — Ha capelli lunghi, tacchi a spillo e minigonna. E' una silhouette nera rinchiusa in un triangolo. Di quelli stradali, col bordo rosso. Sotto, c'è una scritta eloquente: «Attenzione prostitute». E l'ultima trovata del sindaco di Mogliano Veneto, che lancia la sua nuova crociata contro le lucciole. Il rivoluzionario cartello stradale lo ha realizzato lui. Photoshop e fantasia. Ma non sa se è legale.

■ A pagina 5 Pigozzo

**Dolomitissime**  
consulenza e servizi immobiliari dal 1977

[www.dolomitissime.com](http://www.dolomitissime.com)

[www.dolomitissime.com](http://www.dolomitissime.com)

Vendite e Affitti nelle Dolomiti

ALLEGHE Tel. 0437 723805  
FALCADE Tel. 0437 599777